

## ***Lingua Inglese Avanzato***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett. disciplinare: L-LIN/12; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 4,5; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Pearce Caroline*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

approfondire le conoscenze linguistiche necessarie alla lettura, scrittura e comprensione orale della lingua inglese

### **PREREQUISITI**

Lo studente deve aver già superato la prova di Lingua Inglese prevista nel triennio, Oppure essere già in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, a LIVELLO B2 del Consiglio di Europa (- non attestati di frequenza a corsi all'estero). All'inizio del corso sarà somministrato un 'Placement test' per valutare il livello di preparazione linguistica dei singoli studenti.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il corso fornisce strategie per le varie abilità linguistiche. Gli studenti avranno modo ascoltare, parlare e scrivere in inglese. Oltre allo studio di testi di argomento specifico alla psicologia, saranno forniti i criteri per la costruzione del proprio CV, di una lettera di presentazione per un posto di lavoro, e per la costruzione di un Abstract. Le attività troveranno un riscontro nella metodologia del Portfolio Europeo delle Lingue. Date le caratteristiche del corso la frequenza è obbligatoria.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Un elenco dettagliato delle singole letture in programma, nonché delle grammatiche, dei dizionari consigliati, sarà reperibile nella pagina del docente in INFOSTUDENT cliccando sull'icona AREA PUBBLICA.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le LEZIONI si svolgono in inglese. La presentazione dei materiali è supportata da mezzi audiovisivi e/o informatici. Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e che per 'la verifica in itinere' (cioè: 'continuous assessment') presentino regolarmente i compiti assegnati. Le Esercitazioni, parte integrante del corso, saranno svolte dal Docente. La verifica avviene con il metodo della cosiddetta 'verifica in itinere' come previsto dal protocollo europeo. La verifica formale, qualora richiesta da coloro che sono comunque in possesso delle firme di frequenza, potrà essere concordata con il Docente.

### **RICEVIMENTO**

giovedì ore 12.30-14.30

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.unipd.it/cla/>) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova: organizza corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza per borse ERASMUS, Socrates, etc. I corsi si trovano a <http://claweb.cla.unipd.it/>. Interessante, nello stesso sito vi è il progetto TANDEM che mette in contatto lo studente di Padova, desideroso di parlare un'altra lingua, con un studente proveniente dal paese in questione (spesso uno studente ERASMUS).



## ***Analisi dei dati in psicologia dello sviluppo e dell'educazione***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )  
Sett. disciplinare: M-PSI/03; Curricula: unico; Crediti: 4;  
Anno: 4; Semestre: 2.  
Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z  
*Docente/i: Agnoli Franca*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso offre l'opportunità di riflettere sulle diverse fasi della ricerca empirica e di familiarizzare con il modo in cui viene progettata e condotta la maggior parte delle ricerche in psicologia.

### **PREREQUISITI**

Lo studente deve aver superato (nella laurea triennale) l'esame di Psicometria e l'esame di Tecniche di Ricerca Psicologica e Analisi dei Dati.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Gli esperimenti fattoriali  
Confronti analitici nei disegni fattoriali  
Il disegno a un fattore per misure ripetute  
Il disegno fattoriale misto  
Il disegno per misure ripetute a due fattori  
L'analisi dei dati categoriali  
Correlazione e regressione

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Keppel, G., Saufley, W., e Tokunaga, H. (2001). Disegno sperimentale e analisi dei dati in psicologia. EdiSES, Napoli.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

L'esame è costituito da una prova scritta che dura circa tre ore: consiste nello svolgimento di esercizi sui temi del programma. La prenotazione all'esame è obbligatoria. La prenotazione deve avvenire tramite il sistema computerizzato InfoStudent da 20 a 7 giorni prima dell'esame.

### **RICEVIMENTO**

venerdì ore 11-13 - via Venezia, 8 - I piano, stanza 2

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## ***Basi neurali dello sviluppo***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett. disciplinare: M-PSI/04; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Farroni Teresa*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Lo sviluppo riguarda l'emergere progressivo di strutture all'interno di un individuo dalla nascita all'età adulta. Il corso si focalizzerà prevalentemente su due concetti principali: a) il concetto di plasticità, che rappresenta una proprietà fondamentale dello sviluppo del cervello, e b) il concetto di cambiamento delle rappresentazioni, aspetto che costituisce il ponte tra lo sviluppo neurale e quello cognitivo. Diventa quindi importante approfondire quali siano i fattori sia intrinseci che estrinseci all'individuo che determinano la specializzazione e la localizzazione delle capacità cognitive. Durante in corso dunque si cercherà di superare il dibattito tradizionale tra natura/cultura attraverso l'adozione di un approccio costruttivista allo studio delle basi neurali.

### **PREREQUISITI**

Sono richieste le nozioni di base sulle funzioni cognitive quali percezione, attenzione ememoria che si acquisiscono frequentando il corso di Psicologia Generale.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- Fondamenti teorici dello sviluppo neurale delle funzioni cognitive- Concetti base ed approfondimento dello sviluppo del cervello.- Meccanismi neurali che sottostanno alle funzioni cognitive di base- tecniche comportamentali, neurofisiologiche e di neuroimmagine per lo studio del cervello.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Testi di riferimento- Karin Maier, Gioia Ambuhl-Caesar rainer Schandry, "Psicofisiologia dello sviluppo", Zanichelli.- Ray Poritsky, "Neuroanatomia funzionale", Zanichelli (solo per consultazione)A lezione saranno indicati alcuni articoli o ulteriori testi di consultazione

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Durante le lezioni gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studentedovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e, soprattutto le letture suggerite. Si ricorda che per mancanza di testi di riferimento in lingua italiana, durante le lezioni si tratteranno argomenti che non sono necessariamente presenti nel testo di riferimento.Le dieci ore di esercitazione in aula saranno dedicate ad approfondimento dei temitrattati a lezione, a proiezione di audiovisivi, esercitazioni all'utilizzo delle risorse inInternet.Per gli studenti frequentanti viene data l'opportunità di sostenere l'esame in formascritta alla fine del corso. La frequenza del corso viene accertata settimanalmente. Glistudenti non frequentanti dovranno sostenere l'esame in forma orale, o, qualora ilnumero degli iscritti superasse le 25-30 unità, in forma scritta. Gli studenti devonoprenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la provascritta

### **RICEVIMENTO**

giovedì ore 16.00-18.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

L'nsegnamento TACE per A.A 2004/05



## ***Cognizione e linguaggio nello sviluppo tipico e atipico***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett. disciplinare: M PSI 04; Curricula: 1,3; Crediti: 8;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Benelli Beatrice*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso intende fornire un quadro delle relazioni tra linguaggio e processi cognitivi, verificando in che modo le capacità cognitive consentano l'acquisizione del linguaggio e come questo a sua volta influenzi e modifichi le capacità cognitive. I rapporti tra pensiero e linguaggio verranno analizzati anche in riferimento alle più comuni tipologie di sviluppo atipico.

### **PREREQUISITI**

Le conoscenze acquisite nel corso del triennio e dei corsi specialistici paralleli.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Beatrice Benelli: il modulo si articola in tre parti. Nella prima verranno proposte le teorie classiche sui rapporti tra pensiero e linguaggio ( Piaget, Vygotskji e Bruner, Worf e il relativismo linguistico), nella seconda parte verranno presentate le teorie più recenti in chiave sia filogenetica che ontogenetica (Katherine Nelson) in riferimento ai rapporti tra sviluppo cognitivo, linguistico e processi di acculturazione. Nella terza parte verrà analizzato lo sviluppo linguistico nei deficit sensoriali e nel Disturbo Specifico del Linguaggio. M. Chiara Levorato. Il modulo si articola in tre parti: la comprensione del testo e del testo narrativo in particolare, anche in riferimento al concetto di pensiero narrativo e al ruolo che esso svolge nella costruzione dell'identità personale e culturale; I processi di alfabetizzazione e la difficoltà nella comprensione del testo scritto; i disturbi del linguaggio associati a sindrome di Down, Williams e altre forme di ritardo mentale.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

1. Dispense che verranno messe a disposizione durante il corso; 2. Levorato M. C. (2000) Le emozioni della lettura. Bologna, Il Mulino. 3. Vicari S. e Caselli M.C. (2002) I disturbi dello sviluppo. Bologna, Il Mulino, LIMITATAMENTE AI CAPP: 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10. 4. Oakhill J., Cain K. e Bryant P. (2003) The dissociation of word reading and text comprehension: Evidence from component skills, *Language and Cognitive Processes*, 18, pp. 443- 468. 5. Vicari, S. Caselli, M.C. e Tonucci F. (2000) Asynchrony of lexical and morphosyntactic development in children with Down Syndrome. *Neuropsychologia*, 38, 634- 644. 6. Mongford, K. (1993) Oral language acquisition in the prelinguistic deaf. In: D. Bishop e Mongford, K. (a cura di) "Language development in exceptional circumstances" pg. 110 - 131. LEA.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Lezioni frontali, esercitazioni su articoli scientifici e analisi di sedute videoregistrate. L'esame si svolge in forma scritta e consiste in domande aperte e a scelta multipla. L'iscrizione è obbligatoria sia per la prova scritta (almeno 7 giorni prima) che per la registrazione (almeno 3 giorni prima) Alla registrazione orale è necessario presentare la stampa della pagina di Infostudent con il voto.

### **RICEVIMENTO**

giovedì ore 11.00-13.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**



## **Comprensione di testi e abilità di studio**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: .

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Gobbo Camilla*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Scopo del corso è quello di fornire a livello avanzato strumenti teorici, metodologici e applicativi per lo studio dei processi attivati per la comprensione del testo scritto e all'utilizzo delle informazioni. Nella prima parte del corso saranno discussi modelli di analisi del testo e le predizioni relative all'apprendimento. Nella seconda parte del corso si intendono affrontare aspetti teorici e applicativi della comprensione e ricordo del testo legati al ruolo di differenze individuali, all'influenza di variabili del testo e della natura del compito. Verrà infine discusso l'apporto di aspetti cognitivi e motivazionali nell'apprendimento e il ruolo dell'insegnante nell'acquisizione di abilità di studio.

### **PREREQUISITI**

Conoscenza delle basi di psicologia dell'educazione e di psicologia dello sviluppo.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1. [10 ore] Prospettive teoriche e metodologiche nello studio del testo espositivo e narrativo. Analisi del testo e livelli di comprensione. Interazione fra livelli di analisi del testo.2. [10 ore] Interazione lettore-testo. Ruolo di variabili che caratterizzano il lettore e differenze individuali. Processi di comprensione legati a fattori testuali e al tipo di compito.3. [10 ore] Aspetti cognitivi e motivazionali legati alle abilità di studio e ruolo dell'insegnante nella loro acquisizione.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Boscolo, P. (1997). "Psicologia dell'apprendimento scolastico" (solo i capitoli 7, 8). UTET, Torino.  
Albanese, O., Doudin, P.-A. e Martin, D. (2003). "Metacognizione ed educazione. Processi, apprendimenti, strumenti" (Studiare solo le seguenti parti: Parte prima. Parte seconda solo i capitoli 2, 3). FrancoAngeli. Milano.- Lettura di un articolo di ricerca di cui si potrà trovare copia nella Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia (chiedere del fascicolo del corso per non frequentanti).

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni hanno lo scopo di fornire un inquadramento teorico e metodologico. Verranno approfonditi alcuni temi specifici, mentre altri temi verranno solo accennati. Gli studenti potranno partecipare in modo attivo alle lezioni sia attraverso lettura e discussione in gruppo di materiale specifico sia attraverso una breve attività pratica, previo accordo durante il corso. Per gli studenti frequentanti ci potranno essere variazioni nel programma di studio per l'esame: tali variazioni saranno concordate a lezione.L'esame si svolgerà in forma scritta: la prova sarà composta da domande aperte.

### **RICEVIMENTO**

martedì ore 11.30-13.30 (per i laureandi appuntamento telefonico)

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

L'insegnamento TACE per A.A 2004/05



## **Disabilità cognitive avanzato**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett. disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Vianello Renzo*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso è in particolare rivolto agli studenti iscritti alla laurea specialistica "Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola", che seguono il percorso "Disabilità e integrazione". Si tratta di un corso di approfondimento rispetto al corso di "Disabilità cognitive", rispetto al quale saranno approfondite le problematiche relative alle sindromi a base genetica causa di ritardo mentale (come le sindromi di Down, di Williams, di X fragile, di Prader-Willi, di Angelman, di Rett, ecc.). Poiché il corso può essere frequentato da studenti con diverse competenze e conoscenze (ad esempio relativamente alle disabilità intellettive e ai disturbi di apprendimento) all'inizio del corso sarà fatta una rilevazione individuale e se opportuno saranno proposti programmi di studio individualizzati.

### **PREREQUISITI**

Frequenza dell'insegnamento (o comunque superamento dell'esame) di "Disabilità cognitive"

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1. Attenzione, memoria, intelligenza, pensiero e linguaggio in individui con sviluppo atipico: approfondimenti  
2. Le sindromi genetiche causa di ritardo mentale: panoramica generale  
3. La sindrome di Down  
4. La sindrome di Williams  
5. La sindrome X fragile  
6. La sindrome di Prader-Willi  
7. La sindrome di Angelman  
8. Ulteriori altre sindromi genetiche causa di ritardo mentale

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Saunders S. (2000). "La sindrome di X fragile. Una guida operativa" Edizioni Junior, Bergamo.  
Waters, J. (1999). "La sindrome di Prader-Willi. Una guida operativa. Edizioni Junior, Bergamo  
Qualora uno dei testi di cui sopra sia già stato oggetto d'esami precedenti, esso verrà sostituito con uno della lista di cui sotto, sulla base di accordi scritti con il docente.  
Ziegler, E., Bennet-Gates, D. (2002). "Lo sviluppo della personalità in individui con ritardo mentale." Edizioni Junior, Bergamo.  
Dykens, E., Hodapp, R., Finucane, B. (2002). "Ritardo mentale: sindromi a base genetica. Nuove prospettive nella comprensione del comportamento e nell'intervento." Edizioni Junior, Bergamo.  
Vianello, R., Mariotti, M., Serra, M. (a cura di) (2004). "Ritardo mentale e autismo. Studi, ricerche e proposte operative." Edizioni Junior, Bergamo.  
Vianello, R. (a cura di) (2000). "Progetto MS. Strumenti e materiali per il potenziamento del pensiero." Edizioni Junior, Bergamo.  
Vianello, R., e Marin M.L. (1997). "OLC. Operazioni Logiche e Conservazione." Edizioni Junior, Bergamo.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti saranno trattati presentandone gli aspetti cruciali e fornendo indicazioni che ne permettano lo studio sui libri di riferimento. Durante le ore dedicate alle esercitazioni sarà privilegiato il coinvolgimento degli studenti e saranno approfondite tematiche specifiche. L'esame prevede una prova scritta su 2 Testi di riferimento. Sarà richiesta la trattazione di 4 temi fondamentali, avendo a disposizione 90 minuti. Per ogni trattazione lo studente avrà a disposizione una fasciata di foglio protocollo. È necessaria la prenotazione tramite infostudent (anche per la registrazione) da 20 a 7 giorni prima. L'esito sarà comunicato tempestivamente anche attraverso infostudent.

### **RICEVIMENTO**

martedì ore 9.30-11.30

**LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

**ALTRE INFORMAZIONI**

## ***Disabilità cognitive***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Vianello Renzo*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso è obbligatorio per tutti gli studenti iscritti alla laurea specialistica "Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola". Saranno trattati vari aspetti dello sviluppo atipico e in modo particolare quelli relativi allo sviluppo delle competenze attentive, mnemoniche, intellettive e linguistiche. Saranno inoltre considerati i riflessi sul piano motivazionale e dello sviluppo della personalità negli individui con disabilità cognitive. Particolarmente analizzate saranno le problematiche relative alle sindromi a base genetica causa di ritardo mentale (come le sindromi di Down , di Williams e di X fragile). Poiché il corso può essere frequentato da studenti con diverse competenze e conoscenze (ad esempio relativamente alle disabilità intellettive e ai disturbi di apprendimento) all'inizio del corso sarà fatta una rilevazione individuale e se opportuno saranno proposti programmi di studio individualizzati.

### **PREREQUISITI**

Sono utili le conoscenze fornite da tutti i corsi comuni della laurea triennale "Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione".

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1.Attenzione, memoria, intelligenza , pensiero e linguaggio in individui con sviluppo atipico2. Lo sviluppo della personalità in caso di sviluppo atipico3: Aspetti motivazionali in caso di sviluppo atipico4. Ritardo mentale e autismo a confronto5: Analisi di esperienze di abilitazione, riabilitazione e integrazione

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Ziegler, E., Bennet-Gates, D. (2002). "Lo sviluppo della personalità in individui con ritardo mentale." Edizioni Junior, Bergamo.Vianello, R., Mariotti, M., Serra, M. (a cura di) (2004). "Ritardo mentale e autismo. Studi, ricerche e proposte operative." Edizioni Junior, Bergamo. Qualora uno dei testi di cui sopra sia già stato oggetto d'esami precedenti, esso verrà sostituito con uno della lista di cui sotto, sulla base di accordi scritti con il docente.Dykens, E., Hodapp, R., Finucane, B. (2002). "Ritardo mentale: sindromi a base genetica. Nuove prospettive nella comprensione del comportamento e nell'intervento." Edizioni Junior, Bergamo. Vianello, R. (a cura di) (2000). "Progetto MS. Strumenti e materiali per il potenziamento del pensiero." Edizioni Junior, Bergamo.Vianello, R., e Marin M.L. (1997). "OLC. Operazioni Logiche e Conservazione." Edizioni Junior, Bergamo.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti saranno trattati presentandone gli aspetti cruciali e fornendo indicazioni che ne permettano lo studio sui libri di riferimento. Durante le ore dedicate alle esercitazioni sarà privilegiato il coinvolgimento degli studenti e saranno approfondite tematiche specifiche.L'esame prevede una prova scritta su 2 Testi di riferimento.Sarà richiesta la trattazione di 4 temi fondamentali, avendo a disposizione 90 minuti. Per ogni trattazione lo studente avrà a disposizione una facciata di foglio protocollo. È necessaria la prenotazione tramite infostudent (anche per la registrazione) da 20 a 7 giorni prima. L'esito sarà comunicato tempestivamente anche attraverso infostudent.

### **RICEVIMENTO**

martedì ore 9.30-11.30

**LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

**ALTRE INFORMAZIONI**

## **Educazione Permanente**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett. disciplinare: M-PED/01; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Guidolin Ermenegildo*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Attraverso alcuni momenti dello sviluppo storico di un'idea e di una prospettiva, il corso si propone di fondare l'orizzonte pedagogico che sta ispirando – a livello nazionale, europeo ed internazionale - tutta la realtà che attiene ai processi formativi contemporanei. I temi riguardano una concezione dinamica della persona, una rinnovata concezione della cultura, il superamento della divisione della vita in periodi, una nuova immagine di adulto, una nuova idea di maturità, una revisione della metodologia educativa scolastica, una aggiornata visione critica del lavoro.

### **PREREQUISITI**

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

#### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Suchodolski B., "Educazione permanente in profondità" Imprimerie, Padova 2003. - Guidolin E., (a cura), "Esistenza ed Educazione", Imprimerie, Padova 2000. - Guidolin E., (a cura), "Educazione degli adulti ed educazione permanente nella pedagogia italiana", UPSEL Domeneghini, Padova 1991. - Piccoli G., "Eventi formativi", UPSEL, Domeneghini, Padova 1998.

#### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

La presentazione di nuclei tematici avverrà attraverso lezioni introduttive e gli studenti avranno tutte le opportunità di partecipare in modo attivo, approfondendo con il confronto e con le letture di volta in volta suggerite. Altro momento decisivo di comprensione e di approfondimento è rappresentato dalla proiezione e dall'analisi di 2 films tematici durante le esercitazioni. L'esame prevede una prova scritta (2 ore) che consiste nello sviluppo di alcuni temi essenziali che caratterizzano il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite INFOSTUDENT, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

#### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 14.30-17.30, Via Marsala,59

#### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

## ***Elaborazione delle informazioni per la ricerca psicologica***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett. disciplinare: ING-INF/05; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 3;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Stoianov Ivilin*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Lo scopo del corso è quello di fornire le basi teoriche e pratiche sull'organizzazione, elaborazione e analisi statistica dell'informazione proveniente da una ricerca empirica. Si utilizzerà lo strumento tipo foglio di lavoro (Excel), che permette la rappresentazione ed elaborazione dei dati in modo naturale e facile. La prima parte del corso sarà focalizzata su elementi informatici e algoritmi di base. La seconda e principale parte è rivolta all'utilizzo di Excel come un ambiente pratico di manipolazione ed analisi dei dati. Verranno considerate ed implementate varie misure di sintesi nella statistica descrittiva ed alcune analisi statistiche di base, tipo intervalli di confidenza e verifica di ipotesi per le medie.

### **PREREQUISITI**

Si richiede una conoscenza di base dell'informatica e una preparazione teorica sulla statistica di base

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

(1) Teoria della rappresentazione dell'informazione: variabili, strutture, matrici. Operazioni sulle variabili. Funzioni. (2) Organizzazione ed elaborazione dell'informazione nei fogli di calcolo (Excel). Rappresentazioni grafiche dei dati. (3) Analisi esplorativa dei dati in Excel: Misure di sintesi. Distribuzione empirica. Tabelle di contingenza. (4) Statistica inferenziale di base in Excel: Intervalli nelle distribuzioni di probabilità. Intervalli di confidenza. (5) Verifica di ipotesi per le medie sulla base di uno o due campioni con Z-, t-, e F-test.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

(1) Levine D, Krehbiel T, Berenson M. (2000). "Statistica". APOGEO, Milano (Capitoli 1 - 7). (2) Silvia Vaccaro (2003) Microsoft Excel 2003 - I Portatili. Mondadori - Informatica

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle prime lezioni, di tipo teorico, saranno trattati aspetti generali di organizzazione ed elaborazione di informazione. Le seguenti lezioni avranno lo scopo di elaborare e analizzare i dati in modo pratico, usando il software Excel. Gli studenti utilizzeranno i testi e i lucidi del corso. La frequenza del corso è vivamente consigliata. L'esame consiste in una prova teorico-pratica in cui si dovranno risolvere problemi informatici generali ed'analisi statistica sul computer. Gli studenti devono prenotarsi, tramite InfoStudent, entro 7 giorni dalla data stabilita per la prova scritta

### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 11.00-13.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

Le lezioni saranno integrate da esercitazioni pratiche al computer, utilizzando il software Excel. Se in possesso di un computer portatile, se ne consiglia l'uso.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## ***Etnologia***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett. disciplinare: M-DEA/01; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Paglianti Giovanni Battista Novello*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Lo studio antropologico delle società complesse contemporanee, con particolare riferimento ai movimenti migratori su scala globale e alla situazione dell'immigrazione in Italia e in Europa.

### **PREREQUISITI**

Nessun prerequisito formale; si richiede interesse per il tema principale del corso.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Gli studi antropologici in tema di acculturazione e di contatti culturali (10 ore); Analisi e sviluppo di una ricerca europea sull'immigrazione femminile (10 ore); Analisi e sviluppo di una ricerca in Italia sulle famiglie immigrate (10 ore).

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Marazzi A. (2004) a cura di "Tre paesi un progetto". Unipress, Padova. Marazzi A. (2004) a cura di "Voci di famiglie immigrate". Franco Angeli, Milano.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Presentazione teorico-metodologica della ricerca etnologica nelle società complesse. Presentazione di casi concreti e avvio alla ricerca sul campo. Dati quantitativi e la raccolta di testimonianze orali. Prova scritta (1 ora) con possibile integrazione orale su uno dei temi affrontati in classe e presenti nei testi di riferimento.

### **RICEVIMENTO**

martedì ore 14.30-16.30

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

L'insegnamento TACE per A.A 2004/05

## ***L'interazione educativa nello sviluppo tipico e atipico***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett. disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Gobbo Camilla*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di approfondire gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi dei processi mediante i quali vengono acquisite le basi della comunicazione, in particolare intento comunicativo e intersoggettività. Si fa specifico riferimento al ruolo della famiglia e dell'educatore nelle capacità comunicative legate di alla comprensione della mente delle altre persone, includendo sia aspetti cognitivi che affettivi. Si affronta inoltre il tema della narrazione di eventi personali accennando anche a problematiche legate alla memoria di eventi e alla suggestionabilità nei bambini. Il corso tratta i vari argomenti considerando sia bambini con sviluppo tipico che atipico, considerando aspetti della comunicazione in bambino con sordità, e in bambini con sindrome di autismo e di Down.

### **PREREQUISITI**

Conoscenza delle basi di psicologia dell'educazione e di psicologia dello sviluppo.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1. [10 ore] Interazione adulto-bambino in bambini con sviluppo tipico. Aspetti comunicativi e affettivi e ruolo del contesto educativo e sociale..2. [15 ore] Interazioni con adulti e con pari in bambini con sindrome di autismo e di Down: aspetti comunicativi e affettivi. Interazioni comunicative in bambini sordi: ruolo del contesto linguistico-educativo 3. [5 ore] Ruolo dell'adulto nella capacità di narrare eventi. Implicazioni in ambito della testimonianza.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Belacchi, c. e Gobbo, C. (2004). Parlare con i bambini. L'interazione comunicativa nello sviluppo normale e patologico. Carocci, editore Roma.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni hanno lo scopo di fornire un inquadramento teorico e metodologico. Verranno approfonditi alcuni temi specifici, mentre altri temi verranno solo accennati. Gli studenti potranno partecipare in modo attivo alle lezioni sia attraverso una attività pratica sia attraverso letture e discussioni in gruppo di materiale specifico, previo accordo durante il corso. Per gli studenti frequentanti ci potranno essere variazioni nella bibliografia per l'esame: Tali variazioni saranno concordate a lezione. L'esame si svolgerà in forma scritta: la prova sarà composta da domande aperte.

### **RICEVIMENTO**

martedì ore 11.30-13.30 (per i laureandi appuntamento telefonico)

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**



## **Modelli dello sviluppo delle funzioni cognitive (MOD.A)**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 4; Crediti: 8;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Valenza Eloisa*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'obiettivo del corso sarà quello di presentare i più recenti modelli di spiegazione dello Sviluppo Cognitivo (connessionismo, neurocostruttivismo, neuroscienze cognitive dello sviluppo, teoria dei sistemi dinamici). Verranno esaminate le competenze che il bambino acquisisce in alcuni domini di conoscenza specifica (i.e., il dominio della conoscenza matematica o fisica).

### **PREREQUISITI**

E' richiesta la conoscenza della Psicologia dello Sviluppo Cognitivo

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1) Nuovi orientamenti allo studio della Psicologia dello Sviluppo Cognitivo (3 ore) 2) Modelli neo-innatisti (3 ore) 3) La simulazione del cambiamento evolutivo: l'approccio connessionista (3 ore) 4) L'approccio neurocostruttivista: dai moduli prespecificati al processo di modularizzazione (5 ore) 5) L'approccio neurocostruttivista: il processo di ridescrizione rappresentazionale (5 ore) 6) La conoscenza degli oggetti e delle proprietà fisiche che ne regolano il comportamento (3 ore) 7) La conoscenza dei membri della propria specie (5 ore) 8) Apprendere il linguaggio del "contare" e della matematica (3 ore)

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

1) Macchi Cassia, Valenza, Simion (2004) Modelli dello Sviluppo Cognitivo: dalle teorie classiche ai nuovi orientamenti, Il Mulino, Bologna (cap.1, 5,6 e 7). 2) Karmiloff-Smith (1995). Oltre la mente modulare. Una prospettiva evolutiva sulla scienza cognitiva. Il Mulino, Bologna (cap, 1, 3, 4, 5, 7, 8)

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo. Durante le ore di esercitazioni verranno presentate alcuni degli esperimenti più rappresentativi relativi al programma del corso. Per gli studenti frequentanti vi sarà l'opportunità di sostenere l'esame in forma scritta alla fine del corso. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Per gli studenti non frequentanti l'esame sarà in forma orale o, qualora il numero degli iscritti superasse le 25-30 unità, in forma scritta. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 3 giorni prima della data stabilita.

### **RICEVIMENTO**

giovedì ore 11.00-13.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

Durante lo svolgimento delle lezioni saranno proposti agli studenti degli articoli di approfondimento sulle tematiche oggetto del corso.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

L'nsegnamento mutua da "Modelli dello sviluppo delle funzioni cognitive (MOD.A)" 1° curriculum

## **Modelli dello sviluppo delle funzioni cognitive**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett. disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1; Crediti: 8;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Valenza Eloisa*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'obiettivo del corso sarà quello di presentare i più recenti modelli di spiegazione dello Sviluppo Cognitivo (connessionismo, neurocostruttivismo, neuroscienze cognitive dello sviluppo, teoria dei sistemi dinamici). Verranno esaminate le competenze che il bambino acquisisce in alcuni domini di conoscenza specifica (i.e., il dominio della conoscenza matematica o fisica). Verranno inoltre trattati la genesi e lo sviluppo di alcune funzioni cognitive che vengono trasversalmente utilizzate per la costruzione della conoscenza nei diversi domini.

### **PREREQUISITI**

E' richiesta la conoscenza della Psicologia dello Sviluppo Cognitivo

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Primo modulo (Valenza) 1) Nuovi orientamenti allo studio della Psicologia dello Sviluppo Cognitivo (3 ore) 2) Modelli neo-innatisti (3 ore) 3) La simulazione del cambiamento evolutivo: l'approccio connessionista (3 ore) 4) L'approccio neurocostruttivista: dai moduli prespecificati al processo di modularizzazione (5 ore) 5) L'approccio neurocostruttivista: il processo di ridefinizione rappresentazionale (5 ore) 6) La conoscenza degli oggetti e delle proprietà fisiche che ne regolano il comportamento (3 ore) 7) La conoscenza dei membri della propria specie (5 ore) 8) Apprendere il linguaggio del "contare" e della matematica (3 ore) Secondo modulo (Turati) 1) Neuroscienze cognitive dello sviluppo e teoria dei sistemi dinamici (6 ore) 2) Lo sviluppo motorio (6 ore) 3) Lo sviluppo percettivo (6 ore) 4) Lo sviluppo attentivo (6 ore) 5) Lo sviluppo mnestico (6 ore)

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

1) Macchi Cassia, Valenza, Simion (2004) Modelli dello Sviluppo Cognitivo: dalle teorie classiche ai nuovi orientamenti, Il Mulino, Bologna (cap.1, 5,6 e 7). 2) Karmiloff-Smith (1995). Oltre la mente modulare. Una prospettiva evolutiva sulla scienza cognitiva. Il Mulino, Bologna (cap, 1, 3, 4, 5, 7, 8) 3) Luigia Camaioni, Manuale di Psicologia dello sviluppo, IL Mulino, Bologna ( cap. 2 e 3 ) 4) Simion, F., Lo sviluppo dell'attenzione nel bambino. In Trattato Enciclopedico di Psicologia dell'Età Evolutiva (a cura di) M.W. Battacchi, Volume II, Tomo I, Piccin Padova 5) Thelen, E. (2000). Motor development as foundation and future of developmental psychology. International Journal of Behavioral Development, 24, 385-397. 6) De Haan, M. (2003). Development and neural bases of infant visual recognition memory. In Hopkins B. & Johnson S.P (a cura di) Neurobiology of infant vision. London, Praeger.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo. Durante le ore di esercitazioni verranno presentate alcuni degli esperimenti più rappresentativi relativi al programma del corso. Per gli studenti frequentanti vi sarà l'opportunità di sostenere l'esame in forma scritta alla fine del corso. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Per gli studenti non frequentanti l'esame sarà in forma orale o, qualora il numero degli iscritti superasse le 25-30 unità, in forma scritta. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 3 giorni prima della data stabilita.

### **RICEVIMENTO**

giovedì ore 11.00-13.00

**LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

Durante lo svolgimento delle lezioni saranno proposti agli studenti degli articoli di approfondimento sulle tematiche oggetto del corso.

**ALTRE INFORMAZIONI**

## ***Organizzazioni educative e esperienza professionale***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett. disciplinare: M-PED/04; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Zambelli Franco*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Per perseguire e conseguire gli specifici obiettivi di educazione e di apprendimento le organizzazioni educative e scolastiche hanno cercato di assumere un carattere di maggior integrazione sviluppando cambiamenti e attività che coinvolgono l'intero Istituto scolastico: si tratta di questioni quali autonomia, inserimento, accoglienza, continuità educativa, orientamento, rapporti con i genitori, rapporti con altre organizzazioni, servizi e territorio, formazione in servizio del personale, presenza di ruoli diversificati e di specialisti, etc. Accanto ad una necessaria conoscenza "formale" di queste problematiche, si intende approfondire lo studio di come le persone che lavorano nelle organizzazioni educative e scolastiche sviluppino esperienza e punti di vista personali, talvolta in convergenza, talvolta in opposizione con gli obiettivi formalmente indicati. La capacità di lettura e di comprensione di simili problematiche, anche attraverso l'utilizzazione di specifici strumenti di analisi e di rilievo, costituisce un elemento decisivo e preliminare a qualsiasi intervento e contributo dello psicologo finalizzato a sostenere lo sviluppo e il cambiamento, individuale e collettivo, delle organizzazioni educative e scolastiche.

### **PREREQUISITI**

Rifocalizzazione delle tematiche inerenti alla scuola e alle organizzazioni educative sviluppate nella laurea triennale

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- Linee di sviluppo della scuola italiana : aspetti strutturali e organizzativi [5 h] - Discussioni di casi - esercitazioni [3 - 5 h] - Esperienze professionali [8 - 10 h] - esercitazioni [4 - 6 h] - Approcci allo studio dell'esperienza professionale [5- 8h] - Esercitazioni [5]

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Per i frequentanti: note delle lezioni, materiali indicati e/o messi a disposizione, eventuali fascicoli. Per i non frequentanti: - Zambelli F. e Cherubini G. (1992), "Il ruolo del dirigente scolastico: contributi di ricerca sulle rappresentazioni del personale della scuola". Upsel, Padova. - Zambelli F. e Cherubini G. ( a cura di), (1999). "Manuale della scuola dell'obbligo: l'insegnante e i suoi contesti". Angeli, Milano. (parte prima e terza) - Uno a scelta tra i seguenti argomenti: A - le narrazioni degli insegnanti B - gli insegnanti e i primi anni di insegnamento C - le metafore degli insegnanti su insegnamento e apprendimento D - lo sviluppo professionale degli insegnanti Saranno messi a disposizione alcuni articoli riguardanti ciascun argomento presso la copisteria della Biblioteca "Fabio Metelli".

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni che prevedono la costante partecipazione attiva degli studenti (interventi, presentazione di materiali), si alterneranno ad esercitazioni di approfondimento e di riflessione guidate dal docente. Eventuali laboratori presenteranno i prodotti conseguiti nel corso delle lezioni. Nel corso delle lezioni verrà inoltre dedicato uno spazio significativo a professionisti direttamente "implicati" con i temi affrontati. L'iscrizione all'esame si effettua mediante Infostudent (o sistema sostitutivo). L'esame è scritto, sono previste 3 - 4 domande con 90 - 120 minuti a disposizione.

### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 10.00-12.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

L'attivazione di alcuni laboratori di 4 - 6 partecipanti ciascuno sarà concordata con gli studenti interessati all'inizio del Corso.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Ulteriori informazioni e indicazioni saranno fornite all'inizio del Corso e quando possibile inserite su Infostudent (o sistema sostitutivo).

## ***Progettazione degli interventi formativi***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett. disciplinare: M-PED/04; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 5;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Semeraro Raffaella*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di portare a conoscenza dello studente alcuni aspetti dell'operatività dello psicologo nella scuola dell'infanzia e dell'adolescenza. Il corso intende infatti delineare alcuni tipi di consulenza psicologica rivolta ai docenti considerando la necessaria connessione tra i metodi di progettazione e realizzazione interventi formativi e le problematiche dello sviluppo degli allievi.

### **PREREQUISITI**

Sono particolarmente utili le conoscenze fornite dai corsi che riguardano la psicologia dello l'organizzazione scolastica, i processi di interazione nei contesti educativi.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

-Lo psicologo e la crucialità delle trasformazioni in atto nella scuola italiana [5]- Lo psicologo e il cambiamento della professionalità docente: problemi e prospettive [5]- Consulenza psicologica per la riqualificazione dei progetti formativi [10 lezione; 10 esercitazione in aula. La progettazione condivisa e diffusa: incentivazione dei rapporti tra scuola e territorio [5 lezione; 5 esercitazione in aula.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

-Semeraro, R. "Consulenza psicologica agli insegnanti: progettare e valutare interventi formativi", parte I. Upsel Domeneghini Editore, Padova, 2004 (libreria in Via Venezia, 11).- Sarchielli, G. – Fraccaroli, F., "Le professioni dello psicologo", Raffaello Cortina, Milano, 2002. Sono da considerarsi facoltativi i capitoli 1°, 2°, 3° e l'Appendice del volume.

### **METODI DIDATTICI E MODALITÀ DI ESAME**

Nelle lezioni gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà quindi approfondirli utilizzando i testi proposti. Alcune letture facoltative di completamento verranno suggerite all'inizio del corso. Le 15 ore di esercitazione in aula saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati a lezione e alla discussione sui metodi di elaborazione dei progetti formativi. L'esame consiste in una prova scritta costituita da domande a risposta aperta su tutto il programma d'esame, con possibilità di integrazione orale. L'iscrizione all'esame avviene tramite Infostudent da 20 a 7 giorni prima della data stabilita.

### **RICEVIMENTO**

martedì ore 15.30-17.30

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

Le lezioni verranno integrate da esercitazioni svolte dal Dott. Michele Biasutti.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## ***Psicologia culturale dello sviluppo***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett. disciplinare: M/PSI-04; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Axia Giovanna*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'obiettivo formativo principale di questo corso è fornire agli studenti una chiave di lettura culturale ai processi dello sviluppo umano. In particolare, si esaminerà l'utilità di una prospettiva culturale per la comprensione del comportamento cognitivo e sociale. Alla fine del corso, lo studente potrà avere una visione più chiara degli effetti della cultura sullo sviluppo e avrà acquisito alcune idee di base su come comprendere la psicologia dei bambini che provengono da famiglie non italiane.

### **PREREQUISITI**

Conoscenza dei processi di sviluppo, normale e patologico

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il corso si articolerà in due parti. La prima parte, di tipo più generale, servirà a discutere l'utilità di una prospettiva culturale per la psicologia dello sviluppo. Si richiameranno acquisizioni fornite da altri corsi e verranno presentati esempi significativi di sviluppo in culture diverse da quella italiana. Particolare attenzione verrà data al tema dei modelli culturali. In questa parte, si presenteranno i modelli teorici più significativi del campo. In particolare, si discuterà il ruolo delle attività quotidiane culturalmente fondate e i loro effetti sullo sviluppo della mente. Nella seconda parte del corso, si affronterà il dibattito teorico e metodologico tra l'approccio cross-culturale e l'approccio culturale. Verranno presentate tecniche e strumenti diversi e si discuterà il loro valore euristico. Verranno forniti molti esempi di ricerca in Italia e all'estero su cui ragionare e discutere.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Moscardino U., Axia G. (2001) *Psicologia, cultura e sviluppo umano*. Roma: Carocci. Tutto il testo (pp 17-119) Rogoff B. (2004) *La natura culturale dello sviluppo*. Milano: Cortina. Capitoli 1, 2, 3, 4, 5 (pp 1-198)

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

I metodi didattici saranno il più interattivi possibile, dipendentemente dal numero dei partecipanti. Lo scopo è quello di acquisire un modo di vedere le cose, di accorgersi di fenomeni che si davano per scontati. Conseguentemente, verrà dato largo spazio alla presentazione di filmati e altro materiale etnografico, come resoconti, interviste, ecc.. Tale materiale servirà come base per la discussione in classe. Accanto a questa attività, verranno tenute lezioni di tipo tradizionale su punti specifici del programma. L'attività di presentazione del proprio lavoro di osservazione, studio e riflessione da parte degli studenti, in forma individuale o di gruppo, è molto incoraggiata. L'esame si svolge in forma scritta e va preparato sui due testi di riferimento. Si terrà conto delle attività dei frequentanti.

### **RICEVIMENTO**

giovedì ore 15.00-17.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**





## ***Psicologia della famiglia e del bambino nelle situazioni di emergenza***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett. disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Zuliani Antonio*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Scopo del corso è di presentare i principali effetti dell'esposizione della famiglia e dei bambini ad eventi stressanti e catastrofici. Particolare attenzione sarà posta alle emozioni, agli stress e ai traumi che possono colpire le persone al fine di elaborare le strategie di intervento più idonee.

### **PREREQUISITI**

Gli studenti dovrebbero aver acquisito le principali nozioni sui processi di sviluppo e sulle dinamiche psicologiche della persona e della collettività.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Le aree principali del corso sono: Definizione ed ambiti dell'intervento psicologico nelle situazioni di emergenza (5 ore) - Emozioni, stress e traumi nelle famiglie e nei bambini (10 ore) - Modalità di intervento prima, durante e dopo l'evento stressante o catastrofico (10 ore) - Scenari particolari di intervento (5 ore).

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Young e all. (2002). "L'assistenza psicologica nelle emergenza", edizioni Erickson, Trento. Ad integrazione verranno forniti appunti delle lezioni e materiale da fotocopiare. Sarà cura del docente fornire una copia delle lezioni in power-point all'ufficio fotocopie della biblioteca.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Il corso prevede lezioni frontali e discussioni. Saranno proposte esercitazioni a partire da situazioni concrete di intervento. Saranno proposti materiali video e fotografici per la discussione. L'esame consisterà in una prova scritta in cui lo studente dovrà sviluppare i temi richiesti e posti con domande aperte. Si terrà conto, solamente per i frequentanti, della possibilità di integrare l'esame con un elaborato scritto (tesina).

### **RICEVIMENTO**

martedì ore 11.30-13.30

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## **Psicologia della genitorialità**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett. disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 3, 4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Fava Vizziello Maria Grazia*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Scopo del corso è lo studio di questa funzione umana fondamentale che si sviluppa nel corso della vita, talora arrivando al concepimento ed alla "cura" di figli propri. La funzione genitoriale è oggi in particolare crisi, sia per le "nuove" modalità riproduttive, sia per l'incertezza dei ruoli riferiti al genere, sia per il fenomeno in espansione di affidi ed adozioni, sia per la presenza di genitori e/o di bambini sopravvissuti a gravi patologie fisiche e/o psichiche che rendono difficile la relazione genitoriale. Oltre a questo la nuova realtà dell'immigrazione rende necessario conoscere la genitorialità in altre culture e soprattutto i problemi posti dall'incontro tra modi di pensare ed agire differenti in questo campo.

### **PREREQUISITI**

Il corso di Psicologia Dinamica e di Psicopatologia Generale e dello Sviluppo

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- Genitorialità: il formarsi delle rappresentazioni.- Rapporti tra rappresentazioni.- Genitorialità triadica.-Genitorialità nei diversi momenti di vita dei figli.-Genitorialità nei diversi momenti di vita dei genitori.- Quando i figli hanno malattie organiche.-Genitori in esilio.-La genitorialità nella professione-Gli interventi sulla genitorialità.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

1. Fava Vizziello G., Simonelli A., 2004 "Adozione e Cambiamento" Bollati Boringhieri, To. 2.

Disnan G., Fava Vizziello G., 2001 " La consulenza clinica psicologica". Masson, Milano.Facoltativi:

1. Righetti, P., 2000 "Non c'è due senza tre", Bollati Boringhieri, To.2. Chersul D., 2004 "Incontri che curano" Ed. Clinamen, Fi.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Gli argomenti saranno presentati con l'ausilio di materiale audiovisivo. Le esercitazioni verranno svolte tramite la lettura e la discussione di casi clinici. Il programma d'esame è per tutti gli studenti quello dell'anno in corso e prevede lo studio dei testi completi. Si ricorda che la sessione di Febbraio è parte integrante dell'esame dell'anno accademico precedente, pertanto il programma è quello dell'anno accademico precedente. Gli esami sono orali nel limite del possibile. Spesso però è necessario che la prima parte d'esame venga svolta in forma scritta, in tal caso sarà un esame a risposte multiple sul testo "Adozione e Cambiamento". La prenotazione va fatta almeno 15 giorni prima dell'esame.

### **RICEVIMENTO**

Mercoledì, dalle 8.30-10.15

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

E' previsto un corso di lezioni integrative: Dr. P.L. Righetti: "La trasmissione delle emozioni dalla madre al feto e presa in carico dei problemi della gravidanza". Si terranno anche seminari integrativi di cui verrà data comunicazione all'inizio del corso.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## ***Psicologia della motivazione scolastica***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 2,3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Boscolo Pietro*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Obiettivi dell'insegnamento: 1. approfondire la conoscenza dei modelli della motivazione scolastica attualmente più accreditati, e degli strumenti metodologici più usati dalla ricerca in questo campo; 2. far acquisire gli strumenti concettuali e operativi per affrontare con gli insegnanti i problemi motivazionali nella situazione scolastica.

### **PREREQUISITI**

Conoscenze sulla motivazione apprese negli insegnamenti di base

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

&#61623; Gli aspetti energetici della motivazione: obiettivi accademici e sociali, la teoria della motivazione intrinseca; la prospettiva del tempo futuro; interesse e emozioni &#61623; Concetto di sé, senso di efficacia e stima di sé &#61623; Strategie adattive e disadattive di autoregolazione dell'apprendimento.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Boscolo, P. (2002). La motivazione ad apprendere tra ricerca psicologica e senso comune. Scuola e Città, 52(1), 81-92. Del Favero, L. (2004). La psicologia dell'interesse: modelli e applicazioni psicoeducative. Dispensa. Dweck, C. (2000). Teorie del sé. Trento: Erickson

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Durante le lezioni il docente farà espliciti richiami alle conoscenze apprese dagli studenti in altri corsi e stimolerà la riflessione e discussione sui temi via via proposti in relazione alle esperienze di apprendimento dei frequentanti. Saranno presentati strumenti di rilevazione degli aspetti motivazionali. Prova scritta con domande a risposta aperta.

### **RICEVIMENTO**

giovedì ore 15.00-17.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## ***Psicologia della salute del bambino***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett. disciplinare: MPSI-04; Curricula: 4; Crediti: 8;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Axia Giovanna*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Questo corso ha lo scopo di informare gli studenti su quali siano i possibili interventi psicologici a favore della salute del bambino e della sua famiglia. Verranno presi in considerazione campi di indagine e intervento di confine tra la psicologia e la medicina. Un obiettivo formativo importante è l'acquisizione di un apparato teorico e di una serie di metodi e strumenti tecnici che possono favorire sia l'attività autonoma dello psicologo della salute, sia la sua collaborazione con le figure socio-sanitarie che si occupano della salute del bambino e della famiglia.

### **PREREQUISITI**

Conoscere lo sviluppo normale e patologico. Essere informati sugli aspetti più importanti della genitorialità. Avere una buona base di conoscenza di test e strumenti di valutazione

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il corso affronterà i temi più importanti del campo della salute del bambino, delineando i concetti principali che si trovano nella ricerca e nelle riviste specializzate, come l'idea di benessere e di qualità della vita, il concetto di coping, di stress, ecc.. Verranno esaminati anche altri costrutti importanti come quello di dolore e di reattività. Tutte queste idee verranno illustrate con esempi di ricerca e verranno interpretate secondo il punto di vista dello sviluppo umano e delle inter-relazioni bambino-famiglia-sistema di cura. Una parte significativa del corso verrà dedicata alla psico-oncologia pediatrica, come esemplificazione delle potenzialità conoscitive e applicative/cliniche della disciplina (psicologia della salute del bambino e della famiglia)

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Axia V. ( a cura di) (2004) Elementi di psico-oncologia pediatrica. Roma: Carocci  
Axia V.,  
&nbsp;Appunti dalle lezioni (2005). Gli studenti potranno trovare le diapositive in biblioteca

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

I metodi didattici saranno di due tipi. Il primo tipo sono lezioni con discussione del materiale presentato. Il secondo tipo sono esercitazioni attive in classe, come compilazione di questionari e discussione, costruzione in gruppo di brevi questionari informativi, visione e discussione di interviste video-registrate. L'esame si svolge in forma scritta

### **RICEVIMENTO**

giovedì ore 15.00-17.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## ***Psicologia dell'adolescenza avanzato***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 3,4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Petter Guido*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Partendo dalle conoscenze acquisite seguendo il corso di Psicologia dello Sviluppo (1° anno) e quello dedicato alla Psicologia dell'Adolescenza (corso base) verranno approfonditi temi riguardanti sia l'adolescente in situazione scolastica sia le attività che uno psicologo può svolgere nella scuola secondaria o in istituzioni che (come il Consultorio familiare) sono in rapporto con la scuola o con studenti adolescenti.

### **PREREQUISITI**

E' richiesta una certa conoscenza dei vari aspetti dello sviluppo nella preadolescenza e nell'adolescenza; qualora tale conoscenza sia carente, essa dovrebbe venire rafforzata con qualche lettura supplementare che può essere consigliata dal docente

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Verrà brevemente ripercorsa la storia della graduale introduzione nella scuola sia della psicologia sia della figura dello psicologo scolastico. Verranno poi considerate le attività che quest'ultimo può svolgere con gli allievi (in situazioni di gruppo, o individuali, come consulenza e sostegno), con i genitori (come consulenza e come formazione ai compiti genitoriali) e con gli insegnanti (come consulenza su singoli aspetti dell'attività educativa e come integrazione della loro preparazione psicologica, considerata come una delle componenti fondamentali della loro professionalità). Verranno infine presi in esame le potenzialità formative (capacità di base, interessi, atteggiamenti), gli aspetti motivazionali e gli aspetti interdisciplinari delle varie discipline presenti nella scuola secondaria

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Per la prova scritta: Petter G: (2004), *Lo psicologo nella scuola*, Giunti, Firenze (in corso di pubblicazione). Qualora il libro non venga pubblicato in tempo utile per l'esame, gli studenti potranno portare: G.Petter (1999) *"Psicologia e scuola dell'adolescente"*, Giunti, Firenze. Per la prova orale: uno fra i seguenti libri (purché non già utilizzato per un precedente esame): G.Petter (1999) *"Psicologia e scuola dell'adolescente"*, Giunti, Firenze (se non già utilizzato per la prova scritta) Petter G., *"La valigetta delle sorprese"*, Nuova Italia, Firenze, 1993 Petter G., *"Fantasia e razionalità nell'età evolutiva"*, Nuova Italia, Firenze, 1994 Petter G., *"Il mestiere di genitore"*, Rizzoli, Milano, 2002 Petter G., *"Ragionare e narrare. Aspetti dell'insegnamento della storia"*, Nuova Italia, Milano, 2002 Petter G., *"Lavorare insieme nella scuola. Aspetti psicologici della collaborazione fra insegnanti"*, Nuova Italia, Firenze, 1998 Peroni A., Petter G. *"Adolescenti speciali (analisi psicologica del diario di un adolescente)"*. (Il testo, non ancora stampato, può essere fotocopiato nella biblioteca di Facoltà)

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni consisteranno, oltre che in un'analisi storica e teorica della presenza della psicologia e dello psicologo nella scuola, anche nella presentazione di situazioni concrete relative agli aspetti psicologici delle varie discipline, o di ricerche condotte mediante questionari e colloqui, e contempleranno l'intervento attivo degli studenti soprattutto come partecipazione a discussioni di gruppo o presentazione critica di esperienze personali vissute nell'ambito della scuola primaria o secondaria. La verifica verrà compiuta attraverso una prova scritta consistente nel rispondere a due domande riguardanti il testo di base, scelte fra un elenco di possibili domande che verrà distribuito nel corso delle lezioni (tempo complessivo: un'ora e mezza), e una successiva prova orale riguardante la conoscenza di uno dei testi a scelta.

**RICEVIMENTO**

mercoledì ore 11.00-13.00

**LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

Non sono previste attività di laboratorio

**ALTRE INFORMAZIONI**

L'insegnamento di Psicologia dell'adolescenza (avanzato) previsto per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione (curricolo di psicologia dell'infanzia e dell'adolescenza) può essere seguito, nell'ambito dell'utilizzazione dei crediti per insegnamenti a libera scelta, anche da studenti che seguono altri curricula di tale Corso di laurea, o sono iscritti ad altri Corsi di laurea della Facoltà. Il corso verrà molto probabilmente integrato da tre incontri di due ore ciascuno tenuti dalla dott. Erminia Colucci sul tema del suicidio e del tentato suicidio nell'adolescenza. La partecipazione agli incontri è facoltativa ed è aperta anche agli studenti di altri Corsi di Laurea (previa iscrizione, per tutti, da effettuare mediante Infostudent entro la prima settimana delle lezioni; iscrivendosi, gli studenti devono specificare il Corso di Laurea e il curriculum). Il corso è condiviso con il corso di laurea specialistica in Psicologia dello sviluppo e intervento nella scuola

## ***Psicologia dell'alfabetizzazione***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett. disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: .

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Arfè Barbara*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

1. presentare l'alfabetizzazione nelle sue componenti evolutiva e socio-culturale 2. presentare le difficoltà che l'acquisizione della lingua scritta può comportare e alcuni strumenti per rilevarle.

### **PREREQUISITI**

Nessuno

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Modulo 1 (prof. Boscolo): I significati dell'alfabetizzazione Aspetti evolutivi dell'alfabetizzazione: l'alfabetizzazione emergente L'apprendimento della lettura e della scrittura Aspetti socioculturali dell'alfabetizzazione: Modulo 2 (dott.ssa Arfè): la valutazione delle difficoltà dell'apprendimento di lettura e scrittura

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Scalisi, G., Pelagaggi, D., e Fanini, S. (2003). *Apprendere la lingua scritta: le abilità di base.*

Roma: Carocci. Pinto, G. (2003). *Il suono, il segno e il significato: psicologia dei processi di alfabetizzazione.* Roma: Carocci.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Il primo modulo avrà carattere essenzialmente teorico, mentre il secondo modulo avrà carattere applicativo. Esame scritto con domande con risposta aperta.

### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 16.00-18.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## ***Psicologia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett. disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Soresi Salvatore*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di approfondire la conoscenza dei modelli di orientamento per le persone con svariate forme di disabilità e dei modelli relativi all'inserimento lavorativo, di prendere in esame i criteri per verificare l'efficacia delle attività di orientamento e di inserimento lavorativo.

### **PREREQUISITI**

Conoscenza dei concetti di base dell'età evolutiva e dell'educazione, della Valutazione delle disabilità, della Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1) Modelli di orientamento per le persone disabili 2) L'inserimento lavorativo 3) Procedure di assessment ed intervento 4) Procedure di verifica dell'efficacia degli interventi

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Gysberg N.C., Heppner M.J. e Johnston J.A. (2001). L'orientamento professionale. Firenze: Iter-Organizzazioni Speciali (Capitoli: I, II, III, VI, VII, VIII, X, XIII, XV, XVI, XVII)

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nel corso delle lezioni al momento espositivo seguiranno di norma discussioni ed esemplificazioni. Nel corso delle esercitazioni saranno approfonditi in particolare alcune procedure finalizzate all'assessment delle dimensioni indagate. L'esame, in base al numero degli studenti presenti all'appello, avverrà in forma scritta o orale.

### **RICEVIMENTO**

giovedì ore 9.00-11.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**



## ***Psicologia dell'integrazione scolastica e sociale***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett. disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 3,4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Nota Laura*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di prendere in esame e di differenziare i processi di inserimento e di integrazione scolastica e sociale delle persone disabili. Sarà approfondito il costrutto delle abilità sociali e le procedure che a questo riguardo possono garantire una più efficace partecipazione sociale delle persone disabili. Saranno presi in esame anche i comportamenti disadattivi, le procedure di osservazione e di intervento in presenza di conclamate condizioni di disadattamento. Attenzione verrà anche data alla formazione degli operatori scolastici in materia di integrazione.

### **PREREQUISITI**

Conoscenza dei concetti di base della psicologia generale e dell'età evolutiva. Conoscenza dei contenuti fondamentali del corso di Psicologia delle disabilità e Valutazione delle disabilità

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1) L'integrazione scolastica e sociale 2) Le abilità sociali 3) I comportamenti disadattivi 4) La formazione degli operatori

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Soresi S. (1998). Psicologia dell'handicap e della riabilitazione. Bologna: Il Mulino (capitoli: III, IV, V, VI) Juliani R. (a cura di, 1992). Apprendimento ed abilità sociali. Pordenone: Erip Editrice

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nel corso delle lezioni al momento espositivo seguiranno di norma discussioni ed esemplificazioni. Nel corso delle esercitazioni saranno approfonditi in particolare i programmi di gestione dei comportamenti disadattivi. L'esame, in base al numero degli studenti presenti all'appello, avverrà in forma scritta o orale.

### **RICEVIMENTO**

lunedì ore 15.00-17.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

L'insegnamento è condiviso con il corso di laurea triennale in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.

## ***Psicologia dello sviluppo emotivo e sociale***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Berti Anna Emilia*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di presentare le tappe principali dello sviluppo emotivo e sociale, nel quadro delle principali teorie al cui interno questi temi sono stati affrontati.

### **PREREQUISITI**

Conoscenza dei temi principali della psicologia dello sviluppo.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Le basi biologiche dello sviluppo emotivo e sociale.Lo sviluppo delle prime relazioni sociali.Lo sviluppo emotivo.Lo sviluppo del sé.Lo sviluppo morale.I rapporti con i coetanei.Il ruolo della famiglia nello sviluppo emotivo e sociale.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Schaffer, R.H. (1996). Lo sviluppo sociale. Raffaello Cortina, Milano.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle lezioni verranno presentati gli argomenti previsti nel corso. Si o al testo di Shaffer indicando le parti da integrare con gli appunti, quelle da studiare in modo approfondito, e quelle per cui è sufficiente una rapida sintesi. Durante le ore dedicate alle esercitazioni saranno esaminate in dettaglio alcune ricerche. L'esame consiste in una prova scritta, della durata di un'ora, in cui si dovrà rispondere a 4 o 5 domande aperte. L'integrazione orale potrà avvenire su richiesta del docente (che segnalera' questi casi con l'indicazione 'orale obbligatorio' al momento della pubblicizzazione dei voti riportati nello scritto), oppure su richiesta dello studente. I voti riportati allo scritto verranno pubblicizzati tramite INFOSTUDENT entro 7-10 giorni dallo svolgimento della prova. La prenotazione è obbligatoria solo per la prova scritta e va effettuata tramite INFOSTUDENT da 15 a 7 giorni prima della data stabilita. L'integrazione orale può essere sostenuta entro l'anno accademico in cui è stata effettuata quella scritta.

### **RICEVIMENTO**

giovedì ore 14.00-16.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## ***Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale avanzato***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett. disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Soresi Salvatore*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di approfondire le dimensioni fondamentali del career counseling, di prendere in esame i criteri per attuare efficaci attività di orientamento, di gruppo e individuali, e di esaminare le modalità per verificare l'efficacia delle stesse.

### **PREREQUISITI**

Conoscenza dei concetti di base dell'età evolutiva e dell'educazione, e della psicologia dell'orientamento scolastico e professionale.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1) Il career counseling 2) Programmi di orientamento 3) Il colloquio di orientamento 4) Procedure di verifica dell'efficacia degli interventi

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Nota L., Mann L., Soresi S., e Friedman I. (2002). Scelte e decisioni scolastico-professionali (esclusa la parte seconda, quinta e sesta). Iter- Organizzazioni Speciali  
Nota L. e Soresi, S. (2000). Autoefficacia nelle scelte (esclusa la parte seconda e il capitolo XVI della parte quarta). Iter-Organizzazioni Speciali: Firenze.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nel corso delle lezioni al momento espositivo seguiranno di norma discussioni ed esemplificazioni. L'esame, in base al numero degli studenti presenti all'appello, avverrà in forma scritta o orale.

### **RICEVIMENTO**

giovedì ore 9.00-11.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## **Scrittura universitaria**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett. disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1, 2, 3, 4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 0.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Boscolo Pietro*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

1. Presentare la tematica della scrittura universitaria 2. Insegnare agli studenti a usare la scrittura universitaria, cioè a pianificare, scrivere e rivedere testi di sintesi e di esposizione di idee e concetti

### **PREREQUISITI**

Nessuno

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il corso si divide in due parti, che non vanno però intese in sequenza. Una parte avrà carattere teorico e sarà dedicata ai modelli attuali della composizione scritta e alla scrittura universitaria. L'altra parte avrà un carattere pratico-esercitativo e si articolerà in:   
• Analisi delle caratteristiche di buoni e cattivi testi   
• La sintesi scritta di testi diversi su uno stesso argomento   
• La costruzione del testo espositivo e argomentativo.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Boscolo, P. (1999). Scrivere testi. In C. Pontecorvo (a cura di), Manuale di psicologia dell'educazione (pp. 195-220). Bologna: Il Mulino  
Articoli sulla scrittura verranno forniti dal docente durante il corso.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Durante il corso si analizzeranno le caratteristiche di buoni e cattivi testi universitari. I frequentanti eseguiranno, tra le altre cose, una esercitazione consistente nell'esposizione scritta di un argomento attinente a uno dei corsi da essi frequentati nello stesso periodo. L'esercitazione scritta sarà valutata dal docente dal punto di vista testuale nell'ambito del presente insegnamento, e dal punto di vista dei contenuti nell'ambito del corso di riferimento. Si veda il punto relativo ai metodi didattici.

### **RICEVIMENTO**

giovedì ore 15.00-17.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## ***Sociologia della comunicazione***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett. disciplinare: SPS/08; Curricula: 2,3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Tessarolo Mariselda*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Scopo del corso è di fornire gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi delle comunicazioni ai diversi livelli (interpersonale, culturale e di massa).

### **PREREQUISITI**

Sono richieste le basi teoriche della Sociologia, della Psicologia sociale, la conoscenza della lingua inglese e delle basi della statistica.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

L'attività formativa del corso si baserà sulle teorie generali della comunicazione con particolare riguardo alla comunicazione interpersonale e al rapporto tra comunicanti a ciascun livello comunicativo. verrà analizzata quindi: 1- la struttura della comunicazione interpersonale; 2- struttura della comunicazione culturale; 3- struttura della comunicazione di massa

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Obbligatorio: Tessarolo M. (2001), *Il sistema delle comunicazioni. Un approccio sociologico*, Cleup, Padova. Inoltre dovrà essere preparato, a scelta dello studente, uno dei seguenti libri : Aa.Vv. (2000), *Davanti ai modelli di Roberto Capucci*, Imprimitur, Padova. Bertasio D. (1998), a cura di, *Immagini sociali dell'arte*, Dedalo, Bari. Goffman E. (1998), *Il comportamento in pubblico*, Einaudi, Torino. Kermol E., Tessarolo M. (1998), *Divismo vecchio e nuovo*, Cleup, Padova. Negrotti M. (2005), a cura di, *Homo Utens. Modelli dell'utente nelle società avanzate*, Guerrini & Associati, Milano. Cheli E. (2004), *Teorie e tecniche della comunicazione interpersonale*, Angeli, Milano. Tessarolo M. (2003), *Moda e comunicazione, Ricerche sull'abbigliamento*, Il poligrafo, Padova. Tessarolo M. (2003), *Costruire l'informazione*, Cleup, Padova. Tessarolo M. (2003), *Poesia tra indivisuo e società*, Unipress, Padova. Aa.Vv. (2004), *Donatello a padova, Saggi di Sociologia, Psicologia e Storia dell'arte*, Cleup, Padova.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni seguiranno i testi di base ampliandone la visione. Verrà utilizzato il power point pubblicizzato su Infostudent per gli studenti frequentanti. le esercitazioni sono da considerarsi parte integrante del metodo didattico e serviranno a mettere in pratica le nozioni statistiche riguardanti la ricerca sociologica. L'esame consiste in una prova scritta che riguarderà la parte bibliografica obbligatoria (il manuale), le domande saranno quattro a tema. la domanda riguardante il testo a scelta può essere parte del compito scritto o preparata per l'integrazione orale.

### **RICEVIMENTO**

giovedì ore 14.00-16.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

l'insegnamento mutua da "Sociologia della comunicazione" del corso in scienze psicologiche sociali e del lavoro

## ***Sviluppo concettuale e apprendimento di discipline***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Mason Lucia*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso intende fornire gli strumenti teorici, metodologici e applicativi per lo studio dello sviluppo concettuale, specialmente in relazione all'apprendimento di contenuti disciplinari a scuola.

Verranno introdotti i principali modelli di spiegazione dello sviluppo dominio-specifico di conoscenze, discutendo i meccanismi implicati nell'evoluzione concettuale e presentando esemplificazioni in domini differenti. Verranno inoltre affrontati aspetti e problemi relativi alla creazione di ambienti di apprendimento in ambito scolastico che, facilitando e sostenendo il cambiamento concettuale, promuovono l'acquisizione di contenuti disciplinari.

### **PREREQUISITI**

Sono richieste le conoscenze di base che si acquisiscono nei Corsi di Psicologia dell'Educazione e di Psicologia dello Sviluppo Cognitivo.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1. Dalla teoria classica dei concetti alla teoria dello sviluppo concettuale dominio-specifico [5 ore]
2. Concetti, cambiamenti e rivoluzioni concettuali [5 ore]
3. Modelli del cambiamento concettuale: tipi e meccanismi di cambiamento concettuale in ambiti disciplinari diversi [10 ore]
4. Ambienti di apprendimento che facilitano il cambiamento concettuale: contesti, strategie e strumenti [10 ore]

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Thagard, P. (1994). "Rivoluzioni concettuali" Trad. it. Guerini e Associati, Milano – capitoli primo, terzo, sesto, ottavo (esclusi paragrafi 8.3, 8.4, 8.5, 8.6), nono, decimo. Gardner, H. (1991). "Educare al comprendere. Stereotipi infantili e apprendimento scolastico". Trad. it. Feltrinelli, Milano – Introduzione, Parte prima (escluso capitolo 4), Parte seconda (esclusi capitoli 6 e 7), Parte terza (esclusi capitoli 10 e 13). All'inizio del corso verranno inoltre indicati alcuni articoli di riviste che costituiranno oggetto di studio.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle lezioni gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Gli studenti devono impadronirsi degli argomenti affrontati a lezione utilizzando i libri di testo. La partecipazione attiva degli studenti durante le lezioni viene caldamente sollecitata. E' prevista la discussione delle piu' importanti ricerche sperimentali presentate, in particolare degli strumenti di indagine utilizzati per la rilevazione delle concezioni alternative, e all'analisi di materiale di ricerca, raccolto a scuola, sulla concettualizzazione di fenomeni scientifici. L'esame consiste in una prova scritta costituita da sei domande a risposta aperta su tutto il programma. La durata della prova e' di due ore. L'iscrizione all'esame avviene tramite Infostudent da 20 a 7 giorni prima della data stabilita. E' necessaria l'iscrizione tramite Infostudent anche per la registrazione del voto.

### **RICEVIMENTO**

giovedì ore 14.30-16.30

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

L'nsegnamento TACE per A.A 2004/05



## ***Tecniche di osservazione del comportamento infantile***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1,3,4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Valenza Eloisa*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

La prima parte del corso è rivolta all'approfondimento dei fondamenti teorici e metodologici sottostanti all'utilizzo delle tecniche osservative nello studio dello sviluppo infantile. Queste informazioni saranno utilizzate nella seconda parte del corso per far conoscere allo studente come si progettano e come si applicano schemi di codifica per rilevazioni di tipo osservativo.

### **PREREQUISITI**

E' richiesta la conoscenza della Psicologia dello Sviluppo e dei principali metodi utilizzati per lo studio dello sviluppo infantile.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1) Fondamenti teorici della ricerca osservativa: dall'approccio etologico alla psicologia ecologica. (5 ore) 2) Le applicazioni del metodo osservativo negli ambienti educativi (5 ore) 3) Rilevazioni di tipo osservativo : che cosa e come osservare (5 ore) 4) La progettazione e l'applicazione di schemi di codifica (10 ore) 5) L'affidabilità delle rilevazioni di tipo osservativo (5 ore)

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

D'Odorico L. (1990). L'osservazione del comportamento infantile. Cortina, Milano D'Odorico L., Cassibba R. (2001). Osservare per educare. Carocci, Roma.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo. Durante le ore di esercitazioni verranno presentate le videoregistrazioni di alcune ricerche condotte nell'ambito della Psicologia dello Sviluppo e per ciascuna di essa verrà richiesto allo studente di progettare uno schema di codifica compatibile con la situazione esaminata. Per gli studenti frequentanti vi sarà l'opportunità di sostenere l'esame in forma scritta alla fine del corso. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Per gli studenti non frequentanti l'esame sarà in forma orale, o qualora il numero degli iscritti superasse le 25-30 unità, in forma scritta. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 3 giorni prima della data stabilita.

### **RICEVIMENTO**

giovedì ore 11.00-13.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

L'nsegnamento TACE per A.A 2004/05



## **Valutazione dei progetti formativi**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PED/04; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Semeraro Raffaella*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'obiettivo del corso e' quello di evidenziare il concorso dello psicologo scolastico alla diffusione di un approccio formativo di tipo integrato nella scuola dell'infanzia e dell'adolescenza, sulla cui base riconfigurare criteri, metodi e pratiche di valutazione. Verranno analizzate le diverse tipologie valutative, oltre che i metodi e gli strumenti da usare per metterle in atto per migliorare qualita', efficienza ed efficacia dei processi di istruzione nelle società in rapido mutamento.

### **PREREQUISITI**

Sono particolarmente utili le conoscenze fornite dai corsi che riguardano la psicologia dello sviluppo, l'organizzazione scolastica, i processi di interazione nei contesti educativi.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- Progettazione formativa e valutazione multidimensionale [5]- Tipologie di valutazione (iniziale, intermedia, finale) [5]- Lo psicologo e la diffusione di pratiche valutative efficaci [10 lezione; 10 esercitazione in aula]

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Semeraro, R. "Consulenza psicologica agli insegnanti: progettare e valutare interventi formativi", parte II. Upsel Domeneghini Editore, Padova, 2004 (libreria in Via Venezia, 11).- Tessaro, F. "Valutazione dei processi formativi", Armando Editore, Roma, 2002 (seconda ristampa). Sono da considerarsi facoltativi i capitoli 3°, 4°, 5°, 6°.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle lezioni gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali.Lo studente dovrà quindi approfondirli utilizzando i testi proposti. Alcune letture facoltative di completamento verranno suggerite all'inizio del corso. Le dieci ore di esercitazione in aula saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati a lezione e ai metodi di scelta a applicazione degli strumenti di valutazione.L'esame consiste in una prova scritta costituita da domande a risposta aperta su tutto il programma d'esame, con possibilita' di integrazione orale. L'iscrizione all'esame avviene tramite Infostudent da 20 a 7 giorni prima della data stabilita.

### **RICEVIMENTO**

martedì ore 15.30-17.30

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

Le lezioni verranno integrate da esercitazioni svolte dal Dott. Michele Biasutti.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## **Valutazione e trattamento dei disturbi dell'apprendimento**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Zamperlin Claudia*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Attraverso il corso s'intende fornire delle conoscenze relativamente alle procedure e agli strumenti di valutazione e trattamento nell'ambito delle difficoltà dell'apprendimento e dei disturbi dell'apprendimento. Si farà esplicito riferimento ai più consolidati modelli cognitivi e neuropsicologici.

### **PREREQUISITI**

Lo studente deve già conoscere le caratteristiche dei principali disturbi dell'apprendimento e alcuni concetti base del testing psicologico.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Idee guida per la valutazione, la diagnosi e il trattamento delle difficoltà e dei disturbi specifici dell'apprendimento.Valutazione e trattamento delle difficoltà/disturbi di lettura.Valutazione e trattamento delle difficoltà/disturbi di scrittura strumentale.Valutazione e trattamento delle difficoltà/disturbi di comprensione del testo scritto.Valutazione e trattamento delle difficoltà di studio.Valutazione e trattamento delle difficoltà dell'espressione scritta.Valutazione e trattamento delle difficoltà/disturbi del calcolo e del problem solving matematico.Valutazione e trattamento delle difficoltà/disturbi non verbali.Prevenzione e orientamento motivazionale strategico.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

P. Tressoldi, C. Vio, Diagnosi dei disturbi dell'apprendimento scolastico, Erickson, Trento.C. Vio, P. Tressoldi, Il trattamento dei disturbi dell'apprendimento scolastico, Erickson Trento.R. De Beni, C. Cornoldi, B. Carretti, C. Meneghetti, Nuova guida alla comprensione del testo, Introduzione teorica al programma, Le prove criteriali livello A e B, Vol. 1, Erickson, Trento.Fotocopie di alcuni articoli o capitoli da altri testi.A scelta dello studente l'approfondimento di tre strumenti dal materiale di valutazione o trattamento presentato a lezione.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni frontali saranno sempre accompagnate da lucidi esplicativi. Seguiranno esempi esplicativi ed esercitazioni, in particolare simulazioni di somministrazioni di strumenti collegati a casi specifici.L'esame consiste in una prova scritta con domande aperte a risposta breve sui testi proposti a lezione. Inoltre lo studente sarà invitato ad illustrare uno degli strumenti valutativo-riabilitativi da lui scelto per l'approfondimento, secondo alcune linee guida fornite durante le lezioni, esercitazioni e simulazioni.

### **RICEVIMENTO**

giovedì ore 11.45-12.45. dal 21/10/04 ogni 15 giorni.

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

E' necessario iscriversi all'esame tramite infostudent.Le registrazioni d'esame potranno essere effettuate nelle date che verranno stabilite o a conclusione degli appelli scritti.Alla fine della registrazione sarà possibile visionare il compito svolto nell'appello immediatamente precedente.